

Il progetto promosso dall'**IC di Calolziocorte** in partenariato con la **Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico**, l'**Associazione dei genitori Ali per la scuola e la Comunità Montana Val San Martino Lario Orientale** ha ottenuto il riconoscimento e il finanziamento da parte della Regione.

Il progetto (pensato e rivolto agli alunni delle classi quinte primarie e seconde secondarie) mira a fornire ai ragazzi quelle **competenze preventive e protettive** che possano fungere da bussola capace di indicare la modalità più efficace e funzionale per orientarsi.

Nello specifico il modello proposto nelle **classi quinte della scuola primaria dell'IC di Calolziocorte** definisce un intervento di prevenzione e di riflessione condivisa sulla relazione tra pari, sulle dinamiche positive e le dinamiche tossiche che si generano all'interno di un gruppo classe fino a promuoversi in una logica di emersione/contenimento/rielaborazione del bullismo e cyberbullismo. Verranno affrontate tematiche legate al rispetto di sé e degli altri e alle tensioni evolutive appunto riferite all'età. L'intervento si articolerà in una logica di apprendimento cooperativo valorizzando quanto possa essere significativo il supporto reciproco e la capacità di sostenere i propri compagni, decostruendo e ribaltando completamente le condizioni che spesso sono alla base del nascere e proliferare di dimensioni di prepotenza e sopraffazione. Tale modalità investe fortemente in una logica preventiva e promozionale di uno stare bene in classe, insieme. Sulla falsariga del modello di intervento Porcospini si lavorerà su condivisione e reciprocità in un laboratorio che impronti il lavoro sulla costruzione dell'identità, tra autonarrazione ed eteronarrazione. L'orizzonte progettuale di intervento resta nella cornice delle Life Skills.

Nelle **classi seconde della scuola secondaria dell'IC di Calolziocorte** (già concluso) l'obiettivo delle attività di formazione sarà insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi all'adescamento, cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri, all'adozione delle pratiche legate al sexting. Il focus sarà posto sull'identità digitale e sui temi della relazione nell'epoca dell'"affettività digitale", dei nuovi media e delle competenze necessarie conseguenti. E' stata un'occasione per affrontare i temi dell'identità affettivo/sessuale in riferimento ai social media e al nuovo mondo della comunicazione globale. La rete è il luogo dove moltissimi ragazzi e ragazze scoprono, esprimono, esibiscono e sperimentano la propria sessualità. Spesso con meno pudori e più libertà della vita reale, a causa delle caratteristiche del mezzo.

Si intende contribuire a realizzare e favorire l'implementazione nella scuola di attività rivolte ai minori con l'obiettivo di promuoverne **la capacità di proteggersi**, lavorando sulla costruzione e potenziamento della propria identità e nel contempo sostenendo genitori, insegnanti e enti locali, garantendo la promozione e crescita di un intervento complessivo e globale che rappresenti una **futura garanzia di una dimensione territoriale radicata e significativa**.